



**ADM**

**DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO**  
UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

Prot.: ...../RU

Civitavecchia,..... 2021

Alla DC Organizzazione e Digital  
Transformation

[Dir.organizzazione-digitaltrasformation@adm.gov.it](mailto:Dir.organizzazione-digitaltrasformation@adm.gov.it)

Alla DC Dogane

[Dir.dogane@adm.gov.it](mailto:Dir.dogane@adm.gov.it)

Alla DC Antifrode e Controlli

[Dir.antifrodecontrolli@adm.gov.it](mailto:Dir.antifrodecontrolli@adm.gov.it)

Alla DT IV- Direzione Interregionale  
per il Lazio e l'Abruzzo

Ufficio di Linea – Sezione Dogane  
[Dir.lazio.abruzzo.linea.dogane@ad.gov.it](mailto:Dir.lazio.abruzzo.linea.dogane@ad.gov.it)

Al referente ed ai componenti del  
Gruppo di Lavoro TFOT  
Sdoganamento in mare

[dir.lazio-abruzzo.taskforceoncc@adm.gov.it](mailto:dir.lazio-abruzzo.taskforceoncc@adm.gov.it)

Alla Prefettura di ROMA

[Protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:Protocollo.prefrm@pec.interno.it)

Al Comando provinciale della Guardia  
di Finanza di Roma

[Rm0760000p@pec.gdf.it](mailto:Rm0760000p@pec.gdf.it)

Al Comando provinciale della Guardia  
di Finanza di Roma – Compagnia  
di Civitavecchia

[Rm1200000p@pec.gdf.it](mailto:Rm1200000p@pec.gdf.it)

Alla Capitaneria di Porto di  
Civitavecchia

[Civitavecchiacp-civitavecchia@pec.mit.gov.it](mailto:Civitavecchiacp-civitavecchia@pec.mit.gov.it)

All' AdSP di Civitavecchia

[protocollo@portidiroma.legalmailpa.it](mailto:protocollo@portidiroma.legalmailpa.it)

Al PIF Porto di Civitavecchia

[Pif.civitavecchia@sanita.it](mailto:Pif.civitavecchia@sanita.it)

All'USMAF Porto di civitavecchia

[Usma.civitavecchia@sanita.it](mailto:Usma.civitavecchia@sanita.it)

Al CITES Porto di civitavecchia

[Frm43100@pec.carabinieri.it](mailto:Frm43100@pec.carabinieri.it)

All'Agecontrol Spa

[protocollo@pec.agecontrol.it](mailto:protocollo@pec.agecontrol.it)

Al Servizio Fitosanitario Regionale  
Lazio

[Servizio.fitosanitario@regione.lazio.it](mailto:Servizio.fitosanitario@regione.lazio.it)

Alla FCA S.p.A.

C.so G. Agnelli, 200

10135 Torino

Alla Grimaldi Euromed S.p.A.

Via Emerico Amari, 8

68647 Palermo

Alla SADi S.p.A

Via Plava, 85

10125 Torino

Alla A.S.C. S.r.l.

Via Darsena Romana, int.5

00053 Civitavecchia (RM)

Alla CILP soc. coop. di Lavoro per  
azioni

Via Aurelia Nord, 57

00053 Civitavecchia (RM)

e per conoscenza:

Alla Regione Lazio - Assessorato  
Mobilità e Trasporti

[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Federagenti Civitavecchia



# ADM

DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO  
UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

Alle Associazioni ASSDOC  
ASSDOR

**OGGETTO:** Estensione dello sdoganamento in mare al settore automotive.  
Società FCA Italy SpA – P.IVA n. 07973780013 – soggetto AEOF – con sede legale Corso G. Agnelli 200 – Torino  
Procedura di sdoganamento in mare presso il porto di Civitavecchia di autoveicoli su navi della Soc. Grimaldi Eromed SpA con la procedura del fascicolo elettronico (FE).  
Avvio sperimentazione procedura - Disciplinare di servizio.

Vista la nota prot. n. 53187/RU del 05/05/2015 della ex Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione relativa al "Disciplinare quadro" sullo sdoganamento in mare;

Vista la nota prot. n. 66333/RU dell'11/06/2018 della ex Direzione Centrale Tecnologie per l'Innovazione – Ufficio integrazione applicativa, con la quale è stata prevista l'estensione della procedura dello sdoganamento in mare al settore *automotive* per eventuale attivazione presso altri porti oltre Ravenna, Salerno e Gioia Tauro;

Considerato che dal 28/08/2014 presso questo Ufficio risulta attiva la procedura di sdoganamento in mare per le spedizioni di merci containerizzate, secondo quanto previsto dal disciplinare di servizio, prot. 26612/RU della Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo, sottoscritto tra l'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia e la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, integrato in data 05/05/2016;

Viste le istanze della Soc. Grimaldi Eromed SpA di Palermo P.IVA 0027830825 - soggetto AEOF - del 31/07/2020 (ns. prot. 17574RU) e della Soc. FCA Italy SpA – P.IVA n. 07973780013 – soggetto AEOF del 15/06/2020 (ns. prot. 17520RU), con le quali dette società hanno richiesto l'attivazione sperimentale della Procedura di sdoganamento in mare, presso il porto di Civitavecchia, di autoveicoli su navi adibite a tale trasporto con la procedura del fascicolo elettronico (FE);

Visto il nulla osta espresso dalla DODT prot. 412406/RU del 17/11/2020 all'emanazione del disciplinare in argomento;

Visto il nulla osta espresso dalla DAEC prot. 411624/RU del 19/11/2020 all'attivazione sperimentale della procedura di sdoganamento in mare in argomento;

Visto il nulla osta espresso dalla Direzione Dogane – Ufficio Regimi e procedure doganali prot. 18998/RU del 20/01/2021 all'attivazione della procedura in argomento;

Vista la nota prot. n. 2370/RU del 25/01/2021 della DT IV – Lazio e Abruzzo con la quale si esprime il nulla osta all'avvio di un periodo di sperimentazione della durata di sei mesi;



# ADM

DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO  
UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

Visto il nulla osta espresso dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto con dp. prot. 53315 del 30/04/2021 comunicato dalla Direzione Marittima – Reparto Operativo – 3°M.R.S.C. di Civitavecchia con prot. 12209RU del 03/05/2021 a seguito della nota 5178/RU del 18/02/2021 dell'UD di Civitavecchia;

Si redige il presente disciplinare di servizio, per l'attivazione sperimentale per la durata di sei mesi della Procedura di sdoganamento in mare presso il porto di Civitavecchia di autoveicoli su navi adibite a tale trasporto con la procedura del fascicolo elettronico (FE)

Si precisa che essendo già attivata, per merci containerizzate, la procedura di "sdoganamento in mare" presso il porto di Civitavecchia restano invariate le modalità di convalida di tutti i manifesti merci arrivate.

### Disciplinare di servizio

Compagnia di navigazione che aveva lo sdoganamento in mare: Soc. Grimaldi Trained SpA di Palermo - P.IVA 0027830825 – soggetto AEOF (n. autor. IT AEOF 12 0524)

Proprietario delle merci: Società FCA Italy SpA – P.IVA n. 07973780013 – con sede legale Corso G. Agnelli 200 – Torino - soggetto AEOF (n. autor. IT AEOF 18 1427).

### A. DEFINIZIONI

Si riportano per comodità di lettura le definizioni riportate della nota 53187/RU del 05/05/2015.

Ai fini della presente si intende per:

- 1) **MMA:** Manifesto delle Merci Arrivate;
- 2) **Sistema di monitoraggio delle Capitanerie di Porto:** il sistema di cui all'articolo 2, comma 1, lettera t-terdecies<sup>1</sup> del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 196;
- 3) **SafeSeaNet:** il sistema comunitario per lo scambio di dati marittimi sviluppato dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per garantire l'attuazione della direttiva

---

<sup>1</sup> come modificato dal Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n. 18 - Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e di informazione



## DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO

UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

comunitaria ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera t-bis<sup>2</sup> del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 196;

- 4) **Autorità Marittima competente:** l'Autorità Marittima del porto di destinazione della nave;
- 5) **Nave monitorata:** nave mercantile ammessa alla procedura di sdoganamento in mare, di cui al presente documento, monitorata dall'Autorità Marittima competente al fine di verificare se la nave procede verso il porto di destinazione con rotte dirette e senza scali;
- 6) **Inizio del monitoraggio:** momento (data, ora, minuti) a partire dal quale la l'Autorità Marittima competente assicura il monitoraggio della nave attraverso il sistema indicato al punto 2;
- 7) **Fine del monitoraggio:** momento (data, ora, minuti) in cui la Capitaneria di Porto comunica la fine del monitoraggio della nave, coincidente o immediatamente successivo con la presentazione della nave alle ostruzioni portuali, ovvero con l'imbarco del pilota a bordo ovvero con la comunicazione ATA<sup>3</sup> che l'Autorità Marittima competente invia a SafeSeaNet.
- 8) **Messaggio di allerta:** comunicazione dell'Autorità Marittima competente, con relativa indicazione del momento (data, ora e minuti), in cui si è verificato un evento inatteso che pregiudica il monitoraggio della nave;
- 9) **Piano degli arrivi:** elenco delle navi in arrivo nel porto, con indicazione del momento (data, ora, minuti) dell'arrivo previsto, comunicato dall'Autorità Marittima competente<sup>4</sup>;
- 10) **Colloquio Gestori TC:** insieme delle procedure telematiche per la gestione delle partite in entrata/uscita/giacenza nei magazzini di temporanea
- 11) custodia (attraverso l'invio di appositi messaggi telematici, i terminalisti ed in generale i gestori di magazzini di TC possono richiedere specifiche informazioni relative ai manifesti, agli scarichi delle partite ed allo svincolo delle dichiarazioni doganali di cui le partite A3 costituiscono precedente allibramento).

## B. CAMPO DI APPLICAZIONE

---

<sup>2</sup> come modificato dal Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n. 18 - Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e di informazione

<sup>3</sup> Actual Time of Arrival

<sup>4</sup> comunicazione preventiva che avviene con almeno 24 ore d'anticipo rispetto al previsto arrivo della nave ai sensi del D. Lgs. 196/2005

**DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO**  
UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

Lo sdoganamento in mare di AUTOVEICOLI si applica alle spedizioni effettuate in procedura ordinaria c/o dogana con destinazione diretta alle condizioni previste ai punti dal numero 1 al numero 8 del paragrafo “*campo di applicazione*” della nota prot. n. 66333/RU dell’11/06/2018 della ex Direzione Centrale Tecnologie per l’Innovazione – Ufficio integrazione applicativa:

1. la Compagnia di navigazione Soc. **Grimaldi Eromed SpA di Palermo - P.IVA 0027830825** è un soggetto AEOF;
2. lo sbarco degli AUTOVEICOLI avviene esclusivamente presso i terminalisti che hanno attivato il colloquio telematico;
3. gli AUTOVEICOLI sono univocamente identificabili dal numero di matricola del telaio che deve essere immediatamente visibile dall’esterno del veicolo stesso per gli eventuali riscontri;
4. la Compagnia di navigazione garantisce la sicurezza della catena logistica durante il trasporto degli AUTOVEICOLI, di proprietà della **Società FCA Italy SpA - P.IVA n. 07973780013**, dal luogo di produzione fino all’uscita dagli spazi doganali dei porti oggetto della procedura in parola nonché durante le soste nei piazzali portuali prima dell’imbarco e dopo lo sbarco al fine di evitare ogni possibile accesso ai veicoli da parte di soggetti non autorizzati.  
La società FCA Italy S.p.A. proprietaria delle merci, una volta avuta la disponibilità degli autoveicoli a bordo nave, dopo l’inizio del monitoraggio da parte della Capitaneria di Porto, provvede alla realizzazione delle formalità doganali necessarie a perfezionare lo svincolo delle merci e dovrà pertanto risultare dichiarante delle merci in importazione.
5. per ogni AUTOVEICOLO deve essere compilata una riga del manifesto merci in arrivo (MMA) affinché alla partita di A3 corrispondente sia associato un solo AUTOVEICOLO;
6. il Vehicle Identification Number (VIN) deve essere riportato sulla polizza di carico e indicato nel campo 11 “Marca dei colli” del MMA;
7. le polizze di carico in formato PDF devono pervenire, appena disponibili, e comunque non oltre la chiusura del MMA all’indirizzo e-mail comunicato da ciascun ufficio indicando nell’oggetto della mail il numero di manifesto al quale afferiscono;
8. utilizzo del fascicolo elettronico nelle dichiarazioni doganali.

**C. TRASMISSIONE E CONVALIDA DEL MANIFESTO MERCI ARRIVATE**

Presso gli Uffici nei quali è attivo lo sdoganamento in mare, il manifesto assume automaticamente lo stato “X”. In tale stato, è inibita la trasmissione del record di chiusura Z. Pertanto, per tutti i manifesti, anche quelli per i quali non è richiesto o non ricorrono le condizioni per lo sdoganamento in mare, è l’Autorità doganale ad autorizzare la convalida del manifesto modificando lo stato da “X” a “I”, stato nel quale può essere



# ADM

DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO  
UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

trasmesso il record di chiusura "Z" per la convalida del manifesto. Con prot. 14017/RU del 09/09/2015 il locale Ufficio delle Dogane ha comunicato le modalità operative da intraprendere per la convalida dei MMA per i quali non è richiesto o non ricorrono le condizioni per lo sdoganamento in mare.

## D. RICHIESTA DI PROCEDURA DI SDOGANAMENTO IN MARE

1) Il responsabile del manifesto può richiedere la procedura di sdoganamento in mare per le navi provenienti da un porto:

- del Mediterraneo, dopo la partenza con destinazione diretta al porto di Civitavecchia;
- fuori dal Mediterraneo, una volta superati gli stretti (Suez, Gibilterra, Dardanelli) con destinazione diretta Civitavecchia;
- nel caso in cui il porto immediatamente precedente fosse unionale ed il tempo intercorrente tra la partenza della nave e l'arrivo a destinazione fosse inferiore alle 6 ore, la procedura può essere richiesta a partire da 6 ore prima dell'arrivo previsto della nave (ETA Estimated Time of Arrival).

La richiesta di sdoganamento in mare sarà inoltrata, via posta elettronica all'Ufficio delle dogane di Civitavecchia [dogana.civitavecchia@adm.gov.it](mailto:dogana.civitavecchia@adm.gov.it) ed alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia [so.cpcivitavecchia@mit.gov.it](mailto:so.cpcivitavecchia@mit.gov.it), nonché in copia conoscenza, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[dogane.civitavecchia.tributi@adm.gov.it](mailto:dogane.civitavecchia.tributi@adm.gov.it)

[dogane.civitavecchia.verifiche@adm.gov.it](mailto:dogane.civitavecchia.verifiche@adm.gov.it)

[dogane.civitavecchia.verifiche.antifrode@adm.gov.it](mailto:dogane.civitavecchia.verifiche.antifrode@adm.gov.it)

deve **obbligatoriamente** contenere:

- ✓ nel campo oggetto: "SDOGANAMENTO IN MARE: richiesta attivazione procedura - MMA n. (n. del manifesto comunicato dal sistema AIDA)".
- ✓ nel corpo dell'e-mail:
  - MMA n. (n. del manifesto comunicato dal sistema AIDA)
  - data registrazione del manifesto "gg/mm/aaaa",
  - presentato da: (Generalità del Responsabile del manifesto),
  - codice IMO – denominazione nave, oltre ad ogni altra utile informazione per identificare la nave in caso di assenza o impossibilità di verifica del codice IMO (es. MMSI o IRCS),
  - arrivo previsto "gg/mm/aaaa",
  - il piano di navigazione di massima che effettua la nave fino al suo arrivo in porto, solo per viaggi superiori alle 12 ore e provenienti da porti non italiani.
  - il numero telefonico satellitare dell'unità.



## DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

- 2) Ricevuta l'e-mail la *Capitaneria di Porto*, valutata la richiesta e non avendo ricevuto messaggi ostativi da parte della Dogana, avvia direttamente le procedure per il *monitoraggio* della nave comunicando "l'inizio del monitoraggio" mediante mail all'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia e al richiedente. In caso di motivi ostativi, viene respinta la richiesta dandone notizia al richiedente
- 3) Ricevuto il messaggio di "*inizio del monitoraggio*" da parte della Capitaneria l'ufficio doganale, a seguito di esiti positivi dei riscontri eseguiti, procede alla convalida del *MMA* sul sistema informatico doganale AIDA<sup>5</sup>, dandone comunicazione al responsabile del manifesto ed alla Capitaneria di Porto.
- 4) Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, la Capitaneria di Porto non sia in condizioni di poter garantire il monitoraggio della nave, informa immediatamente l'ufficio doganale e il richiedente. Con tale comunicazione la specifica nave è esclusa dal beneficio dello sdoganamento in mare.
- 5) La Capitaneria di Porto controlla che la nave monitorata proceda direttamente verso il porto di Civitavecchia, comunicando eventuali variazioni di rotta e/o messaggi di allerta all'ufficio delle dogane, per le conseguenti valutazioni ed iniziative da intraprendere. Segnala altresì la "fine del monitoraggio".
- 6) L'eventuale variazione della rotta per causa di forza maggiore ovvero l'effettuazione di uno scalo imprevisto, per qualsivoglia motivo, sono immediatamente comunicate dall'armatore/agente marittimo all'Ufficio doganale e alla Capitaneria di Porto.

### E. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

La dichiarazione telematica, **presentata con la procedura del fascicolo elettronico**, deve essere compilata e inviata secondo quanto stabilito dall'ex Direzione Centrale Tecnologie per l'innovazione con le note 53187/RU del 05/05/2015 e prot. 66333/RU dell'11/06/2018.

Per tutte le dichiarazioni oggetto della presente procedura (*automotive*) devono essere inserite:

1. nella casella 31, la dicitura "SDOGANAMENTO IN MARE";
2. nella casella 40, gli estremi della partita A3 generata dal MMA.

La dichiarazione doganale di importazione o di introduzione in deposito, in procedura ordinaria c/o dogana è inviata con il messaggio IM, indicando nel campo 15 – pre-clearing il valore "1".

La dichiarazione doganale di transito per le merci in ingresso, in procedura ordinaria c/o dogana, deve essere inviata con messaggio ET e deve contenere l'indicazione del codice di nomenclatura combinata delle merci.

---

<sup>5</sup> Tramite la funzione di AIDA Presentazione merci > Funzioni SVAD > Autorizza Pre-clearing, che modifica lo stato del manifesto da "X" a "I", valorizzando la "Data inizio monitoraggio capitaneria" con il valore dell'inizio del monitoraggio comunicato dalla Capitaneria di Porto.





# ADM

## DIREZIONE TERRITORIALE IV- LAZIO E ABRUZZO UFFICIO DI CIVITAVECCHIA

Le merci svincolate possono essere avviate direttamente all'uscita dagli spazi doganali mentre quelle da sottoporre a controllo documentale attendono l'esecuzione del controllo.

Con l'utilizzo del fascicolo elettronico (FE) il sottoscrittore consulta il ciclo di vita della dichiarazione sul portale dell'Agenzia Dogane Monopoli con le funzionalità a disposizione e procede con le modalità previste per il FE.

Le merci da sottoporre a verifica o scanner sono posizionate nelle apposite aree per l'esecuzione concomitante dei controlli richiesti anche da parte delle altre Autorità che concorrono al processo di sdoganamento.

I controlli sono effettuati durante l'orario di apertura degli uffici.

Nel caso di controllo doganale, si rammenta che la merce è svincolata solo successivamente alla registrazione effettuata dall'ufficio delle dogane dell'esito del controllo su AIDA. A seguito del rilascio dello svincolo, è possibile procedere con l'uscita delle merci dagli spazi doganali.

In presenza di messaggi di allerta relativi alla nave monitorata, pervenuti nella fase successiva alla convalida del MMA e/o allo sdoganamento in mare avviato, l'Ufficio delle Dogane sottopone all'eventuale controllo "a posteriori" le dichiarazioni, secondo criteri derivanti da un'analisi congiunta condotta dallo stesso e dalla DC Antifrode e Controlli, sia ai fini Safety & Security, sia ai fini fiscali che degli altri controlli extra-tributari di competenza della dogana.

In caso di messaggio di allerta che segnala l'approdo della nave in un porto diverso da quello di destinazione previsto, l'Ufficio delle Dogane che ha autorizzato lo sdoganamento in mare, avverte immediatamente l'Ufficio delle Dogane competente sul porto di approdo, al fine di presidiare lo sbarco delle merci ed assicurare l'esecuzione dei controlli già selezionati.

## F. PROCEDURE DI SOCCORSO

Qualora non sia disponibile il sistema informatico doganale o il sistema dell'operatore economico restano valide le procedure di soccorso di cui alle circolari 20/D del 30/06/2011 e 16/D del 12/11/2012, e alla nota 142192/RU del 06/12/2013.

Il Dirigente  
Davide Miggiano

La Capitaneria di Porto di Civitavecchia  
Il Direttore Marittimo  
C.V. (CP) Francesco Tomas

